

*Biblioteca di Limena "Norma Cossetto"*

*Associazione "Amici della Biblioteca"*

*presentano*

*Lettura Condivisa*

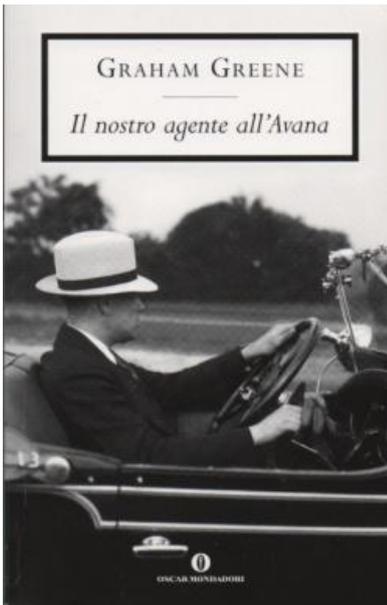
# **Il nostro agente all'Avana**

*di Graham Greene*

*a cura di Alessia Meggiolaro*

*letture di Mirko Lazzarini*

*Limena, 17 maggio 2013*



La storia è ambientata a Cuba, prima della conquista della città da parte di Fidel Castro avvenuta nel capodanno del 1959.

È la storia di un tranquillo venditore di aspirapolvere, con passaporto inglese, Jim Wormold, che ha solo due pensieri in testa: "fare il suo lavoro e tenere il conto". Wormold è stato lasciato dalla moglie che se ne è andata con un americano e vive con la figlia, Milly, una ragazza bellissima di 17 anni, che ha la passione per i cavalli ed è a metà tra la piccola sguadrina (si fa accompagnare a casa da scuola dal Capitano Segura), e una Madonna che frequenta la scuola cattolica e recita le novene ai santi.

Wormold è molto amico di un medico tedesco, il dottor Hasselbacher, una persona un po' bizzarra, che passa il tempo tra gli ultimi pazienti che gli sono rimasti e il Wonder Bar.

Per guadagnare qualche soldo (ma soprattutto per soddisfare i capricci della figlia che vuole acquistare una cavalla di razza e iscriversi al Country Club), il nostro uomo si lascia arruolare nei Servizi Segreti Inglesi da Hawthorne, incaricato di organizzare la rete dei Carabi.

Il codice assegnato al nostro uomo è 59200/5.

"Direi che la rete dei Carabi è a posto ora, Signore - dice Hawthorne al "Grande Capo" una volta tornato a Londra. Ecco come Hawthorne descrive il nostro agente al Grande Capo:

*"Credo che abbia condotto un'esistenza piuttosto ritirata in questi ultimi anni. Qualche difficoltà domestica."*

*"Non correrà dietro alle donne, spero?"*

*"Oh, nulla del genere, signore. Sua moglie lo ha abbandonato. Se n'è andata con un americano".*

*"Voglio sperare che non sarà anti-americano? L'Avana non è il luogo adatto per pregiudizi del genere. Dobbiamo collaborare con loro... solo fino a un certo punto, s'intende".*

*"Io sarei favorevole all'istituzione di un centro radio, se dimostrerà di essere un uomo abile. Potrebbe aumentare il numero dei suoi dipendenti in ufficio, presumo?"*

*"Oh, certo. Almeno... non si tratta di un grande ufficio, signore, lei capisce. È all'antica. Sa bene quali sono le abitudini di questi mercanti-avventurieri".*

*"Conosco il tipo, Hawthorne. Piccole, malconce scrivanie. Una mezza dozzina di impiegati in un'anticamera che potrebbe contenerne due al massimo. Calcolatrici antiquate. Una segretaria che sta per festeggiare i quarant'anni di dipendenza nella ditta".*

*Hawthorne sentì a questo punto di poter distendere i nervi; il capo si era fatto avanti. Anche se un giorno avesse letto la pratica segreta, le parole non avrebbero significato nulla per lui. Il negozietto di aspirapolvere sarebbe rimasto sommerso senza alcuna possibilità di recupero dalla marea dell'immaginazione letteraria del capo. L'agente 59200/5 aveva ormai una solida base".*

Quando Wormold dice ad Hasselbacher che gli hanno offerto del denaro per fornire informazioni segrete, ma che lui non è in grado di fornire alcuna informazione, Hasselbacher gli suggerisce di usare l'immaginazione.

*"L'altro giorno mi è stato offerto del denaro."*

*"Ah, sì?"*

*"Per fornire informazioni."*

*"Che genere di informazioni?"*

*"Informazioni segrete."*

*Il dottor Hasselbacher sospirò. Disse: "Lei è un uomo fortunato, signor Wormold. È sempre facile fornirle."*

*"Facile?"*

*"Se sono davvero segrete, le conosce lei solo. Non le occorre altro che un po' di immaginazione."*

*"Vogliono che recluti agenti. Come si recluta un agente, signor Hasselbacher?"*

*"Potrebbe inventare anche loro, signor Wormold".*

*"A sentirla parlare si direbbe che lei abbia dell'esperienza".*

*"La mia esperienza è la medicina, signor Wormold. Non ha mai letto gli annunci di rimedi segreti? Una lozione per i capelli la cui ricetta è stata confidata sul letto di morte dal capo d'una tribù di pellirosse. Quando il rimedio è segreto non è necessario rendere pubblica la ricetta. E in tutto ciò che è segreto v'è qualcosa da cui la gente si lascia convincere... forse un ricordo della magia. Ha mai letto Sir James Frazer?"*

*"Ha mai sentito parlare di un libro-codice?"*

*"In ogni modo, signor Wormold, non mi dica troppo. I segreti non sono affar mio... non ho figli. La prego, non inventi me come suo agente".*

*"No, questo non posso farlo. Quelle persone disapprovano la nostra amicizia, Hasselbacher. Vogliono ch'io mi tenga lontano da lei. Stanno indagando sul suo passato. Come si può fare, secondo lei, a indagare sul passato di un uomo?"*

*"Non lo so. Sia prudente, signor Wormold. Accetti il denaro, ma non dia loro nulla in cambio. Lei è vulnerabile per i Segura. Se ne stia tranquillo e conservi la sua libertà. Quella gente non merita la verità".*

Da questo momento in poi nel romanzo il binario della "verità-realtà" si intreccia continuamente con il binario dell'"immaginazione".

Wormold accetta il consiglio dell'amico e comincia a inventare i propri sub agenti segreti: Raul, il pilota delle linee aeree Cubana, e Teresa, la spogliarellista. Alcuni agenti vengono inventati usando nomi tratti dall'elenco degli iscritti al Country Club (il Professor Sanchez, l'Ingegnere Cifuentes). All'inizio Wormold invia a Londra - per mezzo di messaggi criptati - solo rapporti sull'economia cubana, ma poi decide di inviare clamorose rivelazioni inventate.

*"A che serviva stare al gioco solo a mezzo e a malincuore? Doveva almeno dar loro qualcosa che li ripagasse del denaro speso, qualcosa di meglio di un rapporto economico*

*da classificare negli schedari. Scrisse una rapida minuta: "Numero 1° dell'8 marzo inizia paragrafo A nel mio recente viaggio a Santiago ho avuto da varie fonti notizia di importanti installazioni militari in costruzione sulle montagne della provincia Oriente Stop Questi lavori sono troppo estesi per essere giustificati da piccole bande ribelli che resistono laggiù Stop Notizie di vasti diboscamenti mascherati da incendi di foreste Stop Contadini di numerosi villaggi costretti a trasportare carichi di pietre Inizia paragrafo B Nel bar dell'albergo di Santiago ho conosciuto pilota spagnolo della linea aerea cubana in stato di accentuata ubriachezza Stop Ha detto di avere osservato durante il volo Avana-Santiago vaste piattaforme di cemento troppo grandi per qualsiasi normale edificio Paragrafo C 59200/5/3 che mi ha accompagnato a Santiago ha portato a termine pericolosa missione presso il comando militare di Bayamo ed eseguito disegni di strani macchinari che vengono trasportati nelle foreste Stop Questi disegni seguiranno con valigia diplomatica Paragrafo D Mi autorizzate a versargli premio in denaro tenuto conto gravi rischi della sua missione e a sospendere per qualche tempo lavoro su rapporto economico tenuto conto della natura inquietante e vitale di queste notizie da Oriente? Paragrafo E Conoscete precedenti Raul Dominguez pilota della linea aerea cubana che mi propongo reclutare come 59200/5/4?". Wormold mise allegramente in cifra il messaggio. Pensò: non avrei mai creduto di esserne capace. Pensò con orgoglio: 59200/5 sa il suo mestiere".*

I progetti di questo macchinario da guerra assomigliano però un po' troppo ad un aspirapolvere. Una volta ricevuto i progetti, il Grande Capo convoca subito a Londra Hawthorne e sottopone all'attenzione di questo ultimo i disegni ricevuti dal nostro uomo.

*"Di nuovo l'aspirapolvere. Hawthorne, siamo sulle tracce, credo, di qualcosa di così importante che la bomba H diverrà un'arma convenzionale."*

*"È augurabile, signore?"*

*"Certo che è augurabile. Nessuno si preoccupa delle armi convenzionali."*

A questo punto il Grande Capo decide di assegnare al nostro agente all'Avana una segretaria, Beatrice, e di installare nel negozio di aspirapolvere un centro radiofonico, che sarà gestito da Rudy.

Fin dall'inizio tra Beatrice e Wormold c'è una forte intesa e presto i due diventano inseparabili.

Quando gli uffici di Londra chiedono al nostro agente di avere alcune fotografie delle apparecchiature presenti nella Sierra, Wormold simula di assegnare il compito di scattare queste fotografie al sub agente Raul, che però muore in un incidente d'auto, mentre sta portando a compimento la missione. Nel frattempo sparano all'Ing. Cifuentes, quando sta uscendo dal Ministero degli Interni.

Wormold diventa così importante e pericoloso che i servizi segreti non inglesi decidono di avvelenarlo durante un pranzo di affari alla camera di commercio europea. Al suo posto morirà un cane, un bassotto nero di proprietà del capo dei camerieri.

Wormold, a sua volta, sarà costretto ad uccidere Carter, una spia doppiogiochista, per vendicare la morte dell'amico Hasselbacher.

Dopo questi fatti Wormold viene richiamato a Londra, e tutto il "teatro" messo in scena dal nostro agente crolla.

*"La burla è finita, ormai. Le spiacerebbe preparare una confessione che io firmerò? Sono lieto che non abbiano fatto nulla di male a Teresa."*

*Beatrice incominciò a ridere. Si sostenne il capo con le mani e rise.*

*Disse: "Oh, come le voglio bene!"*

*"Deve sembrarle piuttosto stupido."*

*"Mi sembra molto stupida Londra. E mi sembra stupido Henry Hawthorne. Crede lei che avrei mai lasciato Peter se almeno una volta - anche una sola volta - si fosse burlato dell'UNESCO? Ma l'UNESCO era sacra. Le conferenze culturali erano sacre. Non rideva mai... Mi presti il fazzoletto."*

*"Ma lei sta piangendo."*

*"Sto ridendo. Quei disegni..."*

*"Rappresentavano uno spruzzatore e un innesto a scatto. Non credetti mai che avrebbero ingannato gli esperti."*

*"Non furono mai esaminati da esperti. Dimentica una cosa... il nostro è un servizio segreto. Dobbiamo tutelare gli informatori. Non possiamo permettere che documenti simili giungano nelle mani di chi se ne intende sul serio. Tesoro..."*

*(...)*

*"Non è un pochino più leale di me?"*

*"Lei è leale."*

*"Con chi?"*

*"Con Milly. Non mi importa un fico degli uomini leali nei confronti di chi li paga, nei confronti di intere organizzazioni. Credo che neppure il mio Paese meriti tanto. Abbiamo nel sangue molti Paesi, no? Ma una sola persona. E il mondo si troverebbe forse in una situazione così disastrosa se fossimo leali con l'amore, e non con i vari Paesi?"*

In cambio del suo silenzio sul fallimento dell'impresa, Wormold ottiene una sinecura e una decorazione ufficiale.

L'Autore, che divideva i suoi scritti in "romanzi" e "divertimenti", faceva ricadere la presente opera nella seconda categoria.

Tuttavia alcuni temi trattati sono importanti: il tema della violazione dei diritti dei poveri (il Capitano Segura, l'"Avvoltoio Rosso", divide gli uomini in "torturabili" e "non torturabili"), la fallibilità delle reti spionistiche (*Il nostro agente all'Avana* è stato pubblicato il 6 ottobre 1958, nel pieno del periodo della guerra fredda), il valore dei sogni (*Lei dovrebbe sognare di più, Mr Wormold. Nel nostro secolo, la realtà non è cosa da guardare in faccia*), il valore della persona umana (quando Wormold sta uccidendo Carter, dice *"devo farlo... ad ogni secondo che passava, quell'uomo diventava umano, un suo simile, che si poteva compatire o consolare, ma non uccidere"*), il valore della sincerità (*Passarono davanti al bar Carmen e al Club Cha Cha - vivide*

*insegne dipinte sulle antiche imposte della facciata Diciottesimo secolo. Bei visi guardavano fuori dagli oscuri interni, occhi castani, capelli neri, spagnole e negre dalla pelle chiara: splendide natiche si appoggiavano ai banchi del bar, in attesa della vita che passava lungo la strada bagnata dal mare. Vivere all'Avana era come vivere in una fabbrica che producesse bellezza umana su una catena di montaggio. Wormold non voleva la bellezza. Si fermò sotto un lampione e fissò Beatrice negli occhi. Voleva sincerità"); tutti temi, questi, che sono attuali anche oggi, nonostante siano trascorsi più di 50 anni dalla pubblicazione del libro.*